

Prot. n.0004272/C23

Tortora, 20/Ottobre/ 2016

I Dipartimenti Disciplinari

La cultura della progettazione, propria della nuova scuola dell'autonomia, che si basa sempre meno su programmi univoci da svolgere, individua un ruolo fondamentale nella dimensione collegiale e collaborativa dei docenti. Tale dimensione approda - nei casi migliori - alla creazione di veri e propri gruppi di lavoro, che agiscono per l'analisi, la definizione e la soluzione di problematiche ben circostanziate. Le aree disciplinari e la loro gestione a livello di programmazione didattica, di scansioni modulari dei contenuti, di verifiche e di valutazioni sono, senza dubbio, un valido terreno di prova della capacità dei docenti di lavorare assieme attorno a compiti comuni e condivisi.

Con il termine **dipartimento** si indica, pertanto, l'organismo formato dai **docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare**, che ha il compito di concordare **scelte comuni e condivise** circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare.

I **compiti** del dipartimento sono così definiti:

- definizione del valore formativo della disciplina
- definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum
- definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare
- eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni
- progettazione di interventi di recupero
- riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni.

Il Collegio docenti ritiene di individuare i seguenti dipartimenti per tutti e tre gli ordini di scuola:

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

AREA STORICO-GEOGRAFICA

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

AREA ETICO-INTEGRATIVA

Regolamento generale per i dipartimenti disciplinari

Composizione e prerogativa dei dipartimenti

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle aree disciplinari.

È presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato che, su proposta del dipartimento, nomina un coordinatore del dipartimento.

È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe, al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento, per presentarlo al collegio docenti.

Per ogni dipartimento viene designato dai docenti dell'area disciplinare **un coordinatore**, le cui **prestazioni dovranno essere retribuite**, in misura da definire nella contrattazione d'istituto, con le risorse del **Fondo dell'Istituzione Scolastica**.

Coordinatore generale dei vari dipartimenti è la Funzione Strumentale n. 1 che a fine anno relazionerà in merito al lavoro svolto.

Coordinatori di Dipartimento disciplinare o di area disciplinare	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento retribuite con il fondo d'Istituto nella misura da definire, utilizzando le risorse del fondo d'Istituto.
--	---

Compiti del coordinatore

- condivide il P.T. O.F. di istituto;
- collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi;
- rappresenta il proprio dipartimento;
- tutte le volte che lo ritenga necessario e, comunque, entro il monte ore annuo fissato dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente (ed esplicitato nel P.A.A.) convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla dirigenza e ai docenti responsabili di plesso;
- raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno delle riunioni e prepara l'eventuale materiale che è argomento di discussione;
- raccoglie e conserva la documentazione scritta prodotta dagli organismi e dai singoli insegnanti;
- fa pervenire ai docenti che ricoprono le funzioni obiettivi pertinenti copie dei verbali delle riunioni dei Dipartimenti;
- su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento e ne verbalizza le sedute; il verbale, una volta approvato dal dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali di dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle deliberazioni del collegio.

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.
- al termine dell'anno scolastico presenterà al Coordinatore generale una relazione scritta dei risultati raggiunti.

Funzionamento dei dipartimenti

1) Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma le 40 ore annue;

2) ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- a) discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione,
- b) delibera sulle proposte;

3) le delibere:

- a) vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti,
- b) non possono essere in contrasto con il P.O.F. pena la loro validità,
- c) una volta approvate divengono parte delle delibere del collegio docenti
- d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;

4) ciascun docente:

- a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento,
 - b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente;
 - c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso;
- 5)** le riunioni del dipartimento sono convocate dal coordinatore, d'intesa con il Dirigente, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.

Confermato dagli OO.CC. in data:

Collegio dei Docenti del 12 ottobre 2016 e Consiglio d'Istituto del 13 ottobre 2016

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Fauceglia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)